

GALLERIA DEGLI ELABORATI PREMIATI

1. Il disegno più “espressivo” - immediatezza comunicativa e originalità

“ARCOBALENO DI MILLE COLORI”, CUCIUFFO LEONARDO, SCUOLA DELL'INFANZIA, SEZ.C SABIN



“INSIEME VOLIAMO ALTO”, STEPANOVA ALINA, SCUOLA PRIMARIA, 5B I. CALVINO

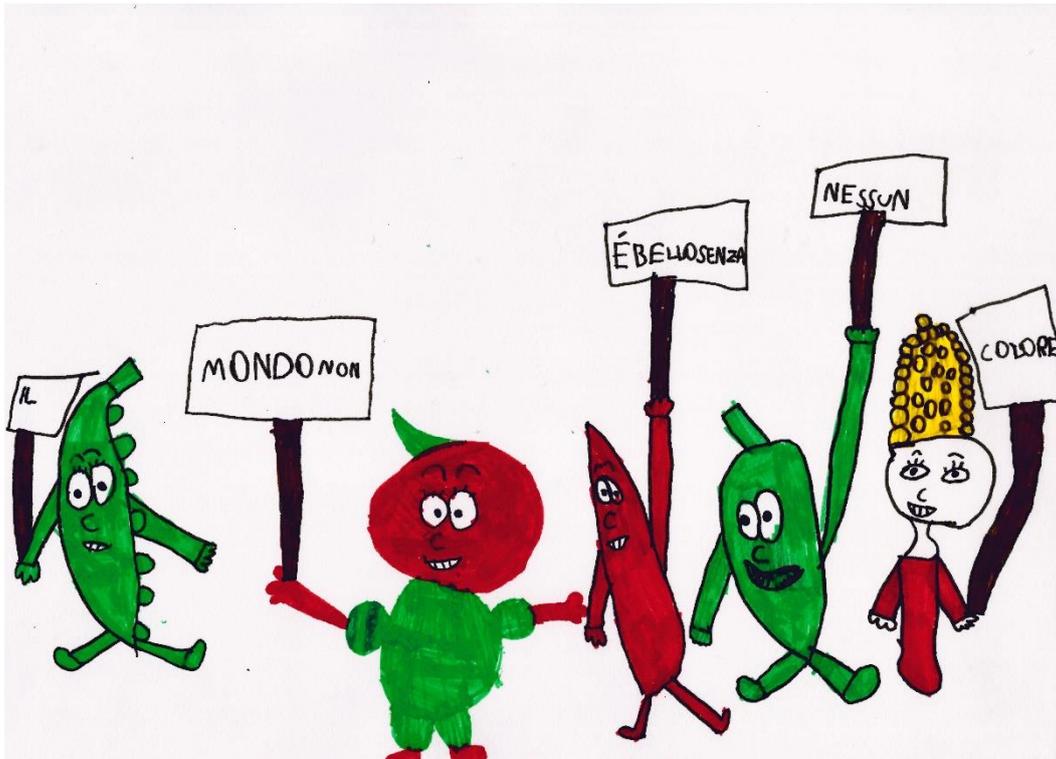


“NO DIFFERENCE”, AHMED MARYAM, SCUOLA SECONDARIA, 1A PAJETTA



2. Il disegno più “a regola d’arte” - padronanza della tecnica di esecuzione

“IL MONDO NON È BELLO SENZA NESSUN COLORE”, BALDINAZZO SOFIA, SCUOLA DELL’INFANZIA, SEZ. TERRA ELVE



“LA FORZA DELL’AMICIZIA”, VINCI CHRISTIAN, SCUOLA PRIMARIA, 1B C. E BUSCAGLIA



“IL VOLTO DELLA RAZZA UMANA”, ZANFORLIN MARTINA, SCUOLA SECONDARIA, 3A PAJETTA



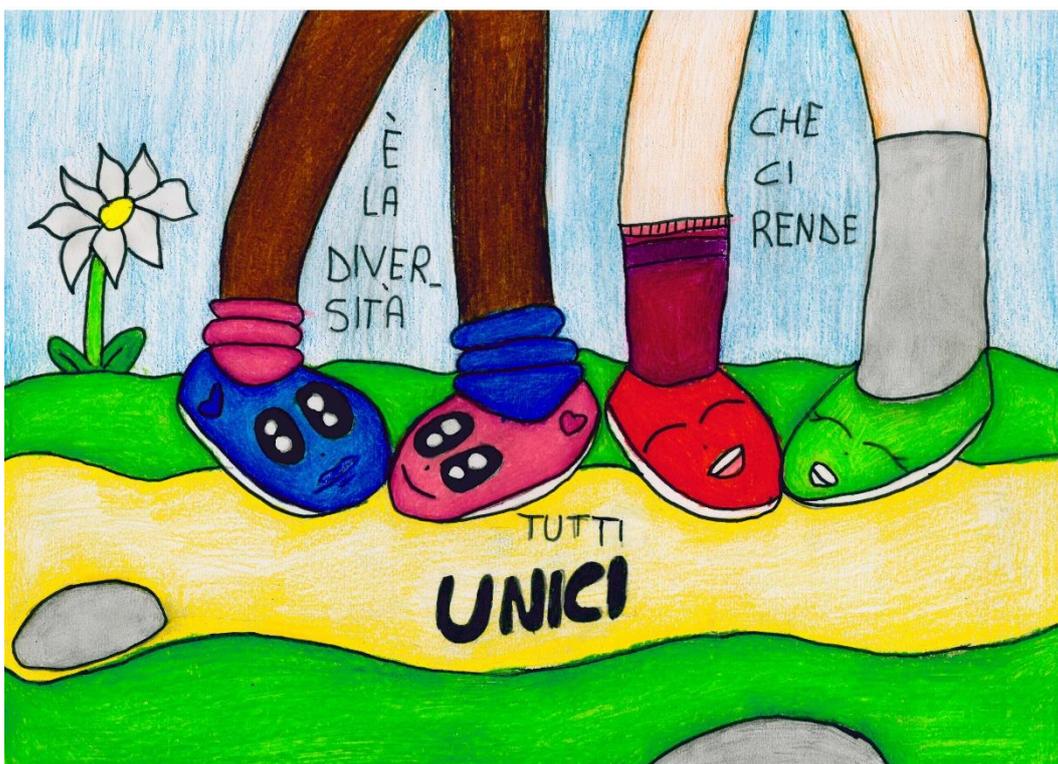
Questo elaborato si è aggiudicato anche il titolo di “disegno più votato” dagli alunni dell’Istituto e sarà sicuramente inserito nella copertina del diario.

3. Il disegno più “a tema” - pertinenza e naturale collegamento al tema.

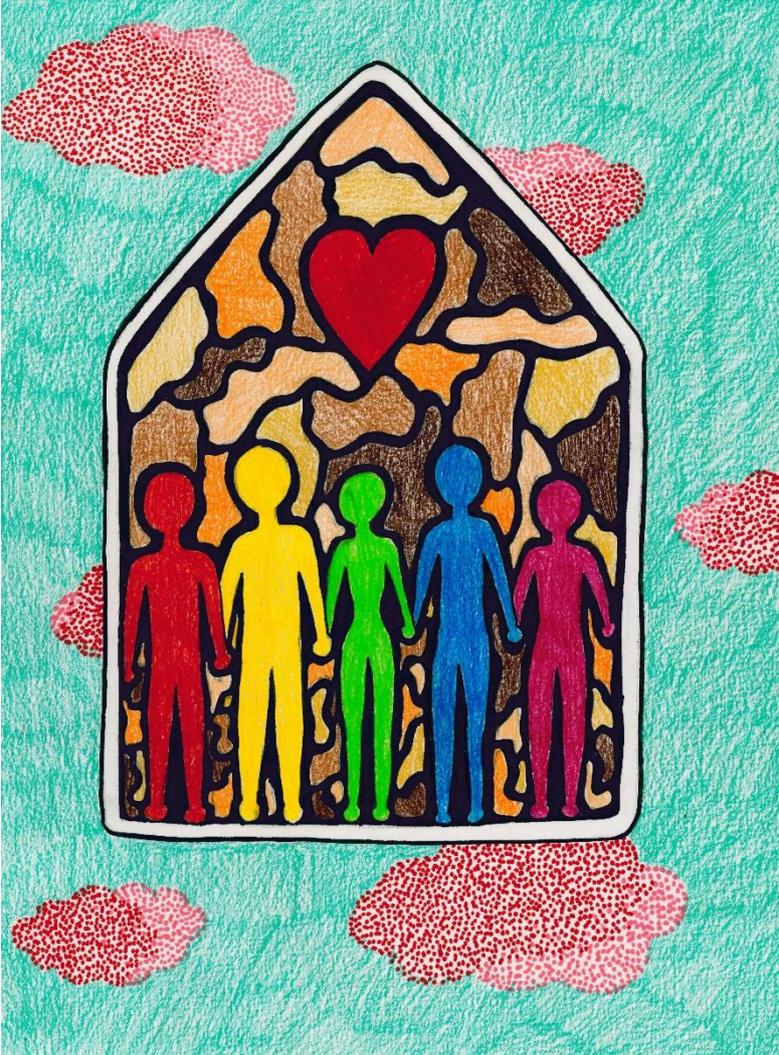
“SUL PULLMAN CON I MIEI AMICI ANDIAMO A SCUOLA”, JAITEH ABDOULIE, SCUOLA DELL'INFANZIA, SEZ. C MAIRATI



“È LA DIVERSITÀ CHE CI RENDE UNICI”, VENTRIGLIA GIULIA, SCUOLA PRIMARIA, 4A PERETTI



“LA CASA DI TUTTI”, DEDI BRIKENA, SCUOLA SECONDARIA, 3C PAJETTA (S. ROCCO)



MENZIONE SPECIALE

“CAMMINIAMO INSIEME”, ENABULELE VERA, SCUOLA DELL’INFANZIA, SEZ. FUOCO ELVE FORTIS



“IL DINOSAURO DEL MONDO”, HUARANGA MATHIAS, SCUOLA PRIMARIA, 1A THOUAR



“LA CURA PER IL RAZZISMO È VOLER BENE A TUTTI”, CALAPAI GIULIO, SCUOLA PRIMARIA, VB BUSCAGLIA

La cura per il razzismo è: VOLER BENE A TUTTI

AMORE
TOLLERANZA
ACCETTARE GLI ALTRI
Flusso di parole

È razzismo quando tratti male una persona di razza diversa, quando vai a giocare con tutti i bambini della tua razza e lasci un bambino di razza diversa da solo, quando tratti male un bambino, una donna, una ragazza di religione diversa, quando la persona diversa o di pelle scura, quando discrimini una persona magari diversa, quando la persona diversa fa un lavoro e tu gli dai uno stipendio minore della persona della tua razza, violenza fisica, discriminazione per l'omosessualità, parlare alle spalle di un bambino e trattarlo come un animale, giudicare una persona dalla sua razza, dire a una persona che puzza, che non si lava. Una ragazza, per esempio, è stata cacciata di casa, perché aveva dichiarato ai genitori di essere lesbica. Trump non ha mai eletto né una donna né una donna nera, perché è razzista. Trump ha pure messo un muro per non far passare le persone del Messico negli Stati Uniti. Insultare per il colore della pelle o la religione, far guadagnare meno soldi a chi è diverso, bullizzare, uccidere invece di accettare perché nero, non far giocare una persona con te, trattare male, giudicare dalla copertina, usare violenza fisica e verbale, discriminare qualcuno, trattare peggio una persona diversa che una persona simile, trattare male una persona che fa parte della LGBTQ+, dire negro a un nero, parlare e giocare solo con i tuoi simili. In America se un bianco ruba due sigarette gli fanno la multa se una persona nera ruba delle sigarette viene arrestato. Il razzismo è insultare le persone perché sono di età diversa, bianche o nere, di religione diversa, picchiare le persone, prenderle in giro, dire che il colore degli altri paesi fa schifo. Il razzismo circola come un virus, ma meno male che c'è la cura. Se un uomo vede una donna nera, musulmana, senegalese, con il velo e le dice: "Vai via negra, donna terrorista, ti rubi il lavoro. Il razzismo è discriminazione, bullismo contro chi è diverso, trattare male una persona, "Ghettizzare", insultare, rifiutare, picchiare una persona, averne paura, essere omofobi, parlare in una lingua straniera per non far capire quello che dici, dire sei povero, sei brutto, fai schifo, ma guardati: sembri un pezzo di carbone da quanto sei nero, i tuoi genitori, si erano in quel brutto paese da dove sei venuto, vattene a rubare soldi a qualcun altro, non venire in Italia a far del male, non apprezzare una persona, imprigionare, torturare.

Non è razzismo giocare con tutti i compagni della classe senza lasciare da solo nessuno, dire che siamo tutti uguali, non crederci superiori a un'altra persona, amare una persona di un'altra razza, accettare i gay e i trans, volere bene a tutti, dare stesse punizioni a tutti, giocare insieme a tutte le persone senza pensarci due volte, conoscere le persone prima di insultarle, non allontanare qualcuno perché non è come te, giocare tutti insieme, aiutare una persona, prestare la matita a una persona, dare il cibo a chi ha fame, regalare una bambola, dire le cose belle, quando un bambino e una bambina giocano insieme, leggere un libro, quando vuoi bene a una persona senza tenere conto del suo colore della pelle, della sua nazionalità e della sua religione. In classe prima mi sono ritrovata trentasei persone diverse da me, ma tutte amiche e mi hanno insegnato ad apprezzare le persone. A mensa prendevo il cibo da tutti sia bianchi che neri anche perché sono neri anche perché sono neri. Io ho conosciuto Great un mio amico, ci giocavo, ci parlavo anche se era nero.

Non è razzismo giocare con un bambino, condividere la merenda con un bambino di razza diversa, prestare un giocattolo, quando qualcuno desidera, vedere una persona in un'aula da sola a non fare niente e dirle di venire a giocare, abbracciarlo, fare complimenti alle persone, consolare una persona, giocare con tutti, accettare tutti, accettare la religione, trattare tutti in modo uguale.

IL RAZZISMO

FINOTTI CATERINA, SCUOLA SECONDARIA, 2D PAJETTA



“LA BELLEZZA HA MILLE COLORI E SFUMATURE”, PETRONE MARCO, SCUOLA SECONDARIA, 2D PAJETTA

